

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0662276535
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.4 del 22 gennaio 2018

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA DAL GRECO
SIN (INSIEME) **DIKE'** (GIUSTIZIA),
VUOL DIRE CIOÈ **"INSIEME PER LA GIUSTIZIA"**



Concorso Commissario r.e.

Commissione Ispettori

Commissione ruoli Tecnici

Ruoli Tecnici - Scrutini Coordinatore

Europol - Selezione personale

Concorsi interni - Problematiche invio telematico

Monetizzazione congedo - Parere Consiglio di Stato

Commissione consultiva ex art.4 DPR 738/81

Avvio piattaforma vestiario

Corso Cavaliere

Conferimento onorificenze

Catanzaro - Inaccettabile comportamento Questore

Reparto Mobile Reggio Calabria - Risposta

Livorno e addestramento professionale- Risposta

**Nuoro - Mancata trascrizione di incarico
su foglio matricolare**

Convenzioni COISP

Sommario

**Contratto 2016/2018
Quali prospettive?**

COISP annuncia

**Barbara Balzarani -
Avrebbe dovuto rimanere in carcere**

Napoli - Arruolare 1000 Poliziotti

Morte collega - Soccorritori accusati

Commissione revisione distintivi qualifica

Avvio Portale Mobilità

Concorso pubblico Commissario





flash

Nr. 4 del 22 gennaio 2018

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Contratto di Lavoro Triennio 2016-2018

**Quali sono le prospettive?
... e quali le rivendicazioni
di UGL-FSP Polizia,
COISP e CONSAP?**



E' oramai evidente che c'è chi ritiene che l'essere servitori sia uguale all'essere i servi di uno Stato e, come tali, cerca di assoggettarci, aspettandosi anche la nostra riconoscenza. Come più volte detto, infatti, le risorse stanziare dal Governo per il rinnovo del Contratto dei Poliziotti, sono assolutamente inadeguate a garantire quegli incrementi che, dopo il prolungato blocco delle dinamiche contrattuali, e l'arretratezza delle nostre indennità e/o specificità, tutti quanti ci saremmo attesi, non solo sulla retribuzione fondamentale, ma anche sugli emolumenti accessori (lavoro straordinario, indennità di compensazione per l'impiego in servizio nel giorno di riposo; indennità di ordine pubblico in sede e fuori sede; indennità di missione; indennità di presenza nei giorni festivi e c.d. superfestivi; indennità oraria di presenza notturna; indennità di impiego per il personale del NOCS; indennità per il personale delle UOPI, indennità di bilinguismo; premio di disattivazione per artificieri; indennità per operatori subacquei; indennità di impiego operativo per attività di aeronavigazione, di volo, di pilotaggio, di imbarco; indennità per i servizi operativi di controllo del territorio, coperture sufficienti per una reale tutela lega e sanitaria, previdenza complementare etc...) i cui compensi, per quelle già esistenti, risalgono a cifre statuite nella migliore dell'ipotesi a ben 16 anni addietro! Nonostante l'affermazione del Governo di voler garantire aumenti medi pari a circa 85 € medi mensili lordi (come fatto con tutti i restanti pubblici dipendenti) e sebbene sia ben chiaro che una simile garanzia (che per noi è comunque una umiliazione visto che tra il lavoro di un Poliziotto e quello di un qualsiasi altro impiegato pubblico c'è una enorme differenza e visto che, diversamente dagli altri contratti di lavoro, i nostri istituti normativi ed accessori che costituiscono una parte importante del nostro trattamento economico, sono ben lontani da quelli garantiti agli altri lavoratori!!) obbliga a destinare almeno il 90% delle risorse disponibili per il nostro Contratto sulle voci relative alla retribuzione fondamentale (parametro e indennità pensionabile), il Governo ha impiegato ben 4 incontri e sei mesi per presentarci quelle "tabelle" che avrebbero permesso di desumere in maniera esatta quali dovrebbero essere gli esigui aumenti per ogni singola qualifica. In sostanza queste le prospettive per il personale della Polizia di Stato:

- **89,15 € medi mensili lordi** (netti medi circa la metà) di aumento obbligano a destinare almeno il 90% delle risorse disponibili per il nostro Contratto sulle voci relative alla retribuzione fondamentale (parametro e indennità pensionabile). Destinare a tale retribuzione fondamentale una percentuale inferiore delle risorse significherebbe che i Poliziotti riceverebbero un incremento medio inferiore al restante pubblico impiego Cosa di per sé già inaccettabile (!);
- la somma residua pari a 16,31 milioni di euro dovrebbe incrementare il compenso per lavoro straordinario (considerato che negli anni scorsi i Poliziotti sono stati obbligati ad effettuare una media annua di 230-250 ore di straordinario ciascuno, per un totale di 23-25 milioni di ore di lavoro straordinario, l'incremento che si prospetta non potrà che essere di circa 65/70 centesimi lordi l'ora, **vale a dire circa 35-40 centesimi netti l'ora**);
- *50 milioni di euro per l'anno 2018, 100 milioni di euro per l'anno 2019 e 150 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020*, considerata la parte che potrebbe spettare al personale della Polizia di Stato (e detratte le somme che obbligatoriamente dovranno essere assegnate al Fondo per l'Efficienza per i Servizi Istituzionali, alle indennità dei dirigenti, ai Vigili del Fuoco, etc..),



flash

Nr. 4 del 22 gennaio 2018

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

significherebbe avere incrementi di poche decine di centesimi di euro sulle varie indennità operative ... e nemmeno su tutte

Premesso che se proprio deve essere questa la mancia riconosciuta ai poliziotti, almeno, vista la totale assenza di una previdenza complementare, che sia messa tutta sul parametro (valevole ai fini dei sei scatti aggiuntivi per chi va in pensione col sistema retributivo) e non divisa a metà tra parametro e indennità pensionabile, potevamo mai dire che questo Contratto, che alcuni avrebbero sottoscritto già nella riunione del 22 dicembre anche senza prima conoscere i reali incrementi per ogni Poliziotto, non costituisce una beffa per chi ogni giorno è chiamato a correre rischi che altri dipendenti pubblici nemmeno si sognano di dover affrontare??

Questo Contratto è umiliante per la dignità professionale delle donne e degli uomini della Polizia, COISP, UGL-FSP Polizia e CONSAP lo stanno denunciando senza mezzi termini sin dal primo incontro e continueranno a farlo. Un Contratto del tutto sbagliato nel merito e nel metodo che ad oggi porta ai Poliziotti un incremento di circa miseri 40 euro netti medi mensili e nessun incremento delle indennità accessorie se non di pochissimi centesimi (1, 2, 5, 10) e per soltanto alcune di esse.

Oltre al danno, poi, anche la beffa posta in essere e dichiarata esplicitamente dal Governo nel corso dell'incontro che, per giungere all'obiettivo evidentemente pre-elettorale di poter veicolare nella collettività l'erronea informazione di essersi presi cura anche delle Forze dell'ordine, non esita a piegare ai propri scopi la norma che regola la disciplina della contrattazione e che ne riconosce l'UNICITA' sia nella parte economica che normativa, volendo predisporre due distinti provvedimenti. Infatti, in modo del tutto assurdo e mai verificatosi prima, pur restando a parole l'unicità del Contratto, come prescrive la norma, l'intenzione del Governo è quella di chiudere al volo con quattro spiccioli la partita economica (giusto in tempo per spararsi un bello spot elettorale) per poi lasciare in eredità al prossimo governo e a costo ZERO tutta la parte normativa da chiudersi con altro provvedimento. Alla faccia dell'UNICITA'!!

Noi ci stiamo impegnando al massimo e fino all'ultimo non molleremo!

Durante l'incontro e quelli precedenti il COISP, UGL-FSP Polizia e CONSAP, nei propri interventi e in maniera ancora più dettagliata nei documenti rivendicativi che hanno precedentemente consegnato ai rappresentanti del Governo, hanno chiesto con forza che siano riconosciute le proprie *piattaforme rivendicative*.

Visto che il Governo vuole assimilarci al restante pubblico impiego, allora è giusto che i Poliziotti fruiscono anche dei diritti degli altri dipendenti dello Stato, quale ad esempio un compenso per il compensare per il disagio derivante da particolari articolazioni dell'orario di lavoro (ad es. turni continuativi) o l'impiego nella giornata destinata al riposo settimanale, al riposo festivo infrasettimanale ed al giorno feriale non lavorativo. Questa è stata ed è la pretesa del COISP, UGL-FSP Polizia e CONSAP!!

Le prospettive di questo rinnovo contrattuale e le nostre rivendicazioni sono quindi sopra ben specificate. Ma com'è possibile conciliare le due cose? Come si possono conciliare legittime pretese con risorse inadeguate? Beh, è presto detto.

Già nella precedente riunione, e nuovamente è stato fatto in questa odierna, **COISP, UGL-FSP Polizia e CONSAP** hanno chiesto di destinare tutte le risorse oggi disponibili sulla retribuzione fondamentale (precisamente sullo stipendio tabellare). Il tavolo di concertazione dovrà quindi essere mantenuto aperto con l'avvio di una coda contrattuale che dovrà consentire, previo ulteriore "adeguato" stanziamento da parte del prossimo Governo, i giusti incrementi di tutte le indennità, la rivalutazione del compenso per il lavoro straordinario, l'incremento delle risorse per il Fondo di Efficienza per i Servizi Istituzionali ... oltre ovviamente alla parte normativa e alla necessaria rivisitazione del sistema pensionistico dei Poliziotti, oggi fortemente penalizzato a causa del mancato avvio della previdenza complementare.

Se il Governo accoglierà tali condizioni allora potremo andare avanti, diversamente – come ad oggi purtroppo sembra – se si continuerà in questa visione irresponsabile per la sicurezza che, come abbiamo ricordato deve essere patrimonio di tutti e non strumentalizzata per fini elettorali, la nostra firma al Contratto sarà solo frutto di una mera estorsione politica che non mancheremo di denunciare durante tutta la campagna elettorale!!

Oggi dovrebbe tenersi una nuova riunione.

**COISP ANNUNCIA AZIONE LEGALE
CONTRO FILM RIDLEY SCOTT**


“Non escludiamo azioni legali contro il regista Ridley Scott. Il suo film ‘Tutti i soldi del mondo’, proiettato in oltre cento Paesi, offende gravemente e universalmente la reputazione di Polizia di Stato, dell’Arma dei Carabinieri e dei magistrati Italiani provocando un danno di immagine di milioni di euro. Un film che umilia l’immagine di uomini dello Stato che in Calabria sono morti a decine – a cominciare dal giudice Antonino Scopelliti assassinato dalla mafia calabrese a Scilla – purtroppo, per combattere la ‘Ndrangheta”. L’annuncio dell’azione legale imminente è stato dato dal Segretario Generale del COISP Domenico Pianese, intervistato da Klaus Davi per il talk show KlausCondicio condotto dal massmediologo su YouTube (online al link <https://youtu.be/x7P9SgunljE>).



“Nei titoli di coda – ha proseguito Pianese – non è specificato affatto che si tratta di pura finzione ma solo che ci sono delle ‘variazioni’ nella sceneggiatura rispetto alla realtà. Peccato che gli inquirenti, a cominciare dal magistrato che condusse allora le indagini, vengano descritti rispettivamente come incapace depistatore, l’Arma dei carabinieri, nel film, è sinonimo di diletterismo, pressapochismo al punto che un blitz nel covo aspromontano in cui viene nascosto John Paul Getty III viene descritto come ‘pericoloso’ e i carabinieri vengano bollati come ‘incompetenti’”. Non solo: “Il film esalta il ruolo di un agente della Cia che per liberare Getty si rivolge addirittura ai vertici delle Brigate Rosse mentre gli investigatori italiani vengono descritti come comici improvvisati. L’unico italiano dipinto positivamente è un mafioso che ‘salva’ il giovane Getty uccidendo un suo compare mentre il giovane si da alla fuga!”. Su www.coisp.it.

**BARBARA BALZARANI
AVREBBE DOVUTO RIMANERE IN CARCERE**

“Barbara Balzerani, con le sue parole cariche di odio, di violenza, di disumanità, e prive di qualsivoglia briciolo di rispetto per la vita umana e per la sofferenza altrui che lei stessa ha causato, ci ha dimostrato una sola cosa: avrebbe dovuto rimanere in carcere per tutto il resto della sua vita. Il sistema giudiziario ha mostrato verso la Balzerani quella pietà che lei dimostra per l’ennesima volta di non possedere. E’ stato un errore lasciarle tutto l’agio di continuare a diffondere le sue virulente e pericolose idee, un’assassina che oggi, dopo aver solo in maniera presunta scontato il suo debito, in verità inestinguibile, ha la sfacciata sfrontatezza di calpestare la dignità e la memoria dei morti che ha disseminato, delle loro famiglie, di un Paese intero. Eppure la Balzerani torna a dare dimostrazione del suo incrollabile e

pervicace desiderio di vedere annientato quello Stato che ha combattuto armi alla mano, e della sua indole convintamente orientata a una folle violenza. Il suo post su facebook è stato definito 'scioccante', ma per noi non lo è affatto, perché siamo ben consci di quale radicata ferocia animi alcuni che siamo costretti a fronteggiare nel nostro lavoro. Una malvagità chiara e innegabile, che si porta appresso aggirandosi liberamente in mezzo a tanti cittadini di uno Stato che ha disprezzato e continua a disprezzare. Ma l'indignazione suscitata dalla parole farneticanti di questa persona è un bene. E' un bene che in qualche occasione si torni a riflettere su quell'odio profondo, viscerale e senza limiti che negli anni più bui della nostra storia ha portato allo spargimento del sangue di tanti Servitori dello Stato, ed evidentemente mai sopito dentro alcuni".



E' stato il duro commento del Segretario Generale del COISP Domenico Pianese, dopo la notizia del post definito "choc" pubblicato dall'ex terrorista delle Brigate Rosse,

Barbara Balzerani, unica donna a partecipare alla strage di via Fani, quando Aldo Moro venne rapito e cinque uomini della sua scorta furono crivellati di colpi e uccisi, che a due mesi dall'anniversario del gravissimo fatto di sangue, che ricorrerà il 16 marzo 1978, su facebook ha scritto: "Chi mi ospita oltre confine per i fasti del 40ennale?".

"Il caso della Balzerani – ha insistito Pianese –, come di molti altri terroristi mai pentiti, è la prova provata dell'inefficienza di un sistema che non pretende l'assoluta certezza della pena, neppure di fronte a chi non arriva mai a comprendere l'orrore generato dai propri errori né a pentirsene. Neppure di fronte al valore incommensurabile della vita delle vittime". Su www.coisp.it.

NAPOLI – ARRUOLARE 1000 POLIZIOTTI

Il poliziotto: quei ragazzini ci tiravano le pietre E i genitori li incitavano

Il racconto della notte dei fuochi. «Mai visto nulla di simile»

Le misure contro la criminalità

«Sono stati annunciati cento uomini, ma qui non ne basterebbero neppure mille perché è un problema di strutture e di cultura»

"Napoli assediata dalle baby gang? Napoli è assediata da una subcultura dell'illegalità e dell'inciviltà che governa le vite di pochi e stritola quelle di molti. Una situazione talmente stratificata da richiedere sforzi straordinari, perché con gli strumenti ordinari non si riesce più a fronteggiare la diffusa criminalità che inquina una delle più belle città italiane, popolata da una maggioranza di persone perbene, desiderose di essere liberate dalla soffocante e schiacciante prevaricazione di chi vive letteralmente al di fuori di ogni regola legale e civile, che frena ogni decisivo sviluppo economico e sociale. Lo Stato deve fare un investimento strategico su Napoli sul piano della Sicurezza in termini di uomini e di mezzi, e soprattutto anche nel sociale. Ecco perché il Coisp propone un arruolamento straordinario di mille poliziotti per disarticolare i sistemi criminali e rinforzare in modo corposo e permanente il controllo del territorio".

Così il Segretario Generale del COISP Domenico Pianese dopo che a Napoli la ricorrenza di Sant'Antonio Abate si è trasformata nell'ennesima occasione di scontri e aggressioni contro le Forze dell'Ordine intervenute per via dei numerosi fuochi accesi per le strade cittadine secondo una vecchia tradizione ormai fuori controllo. Polizia e Carabinieri, però, sono stati accolti dalla reazione violenta non solo dei numerosi giovani che avevano appiccato gli

incendi e che hanno fra l'altro scagliato contro di loro dei sassi, ma anche di molti residenti che dai balconi hanno lanciato oggetti di vario genere. Nella confusione una poliziotta è stata colpita ad un piede da una pietra, mentre un carabiniere è caduto provocandosi delle contusioni per le quali è stato necessario medicarli in ospedale, mentre alla fine gli operatori hanno sequestrato ingenti quantitativi di legname ed altro materiale.

“I fatti accaduti nella notte – ha insistito Pianese -, sono di una gravità assoluta e denotano un profondo spregio di ogni regola, al di là di ogni insostenibile richiamo a presunte tradizioni religiose. A Napoli, stanotte, sono stati commessi dei reati, e non di poco conto, che vanno a sommarsi agli episodi di violenza che quotidianamente riempiono le cronache e giungono, oltre tutto, proprio all'indomani della visita del Ministro Minniti in città, dove si è recato per discutere dell'emergenza criminalità. Sono la risposta che si fa beffe delle dichiarazioni di impegno di uno Stato che deve fare di più, molto molto di più di quanto si è fin qui prefisso, di fronte ad un problema che non si può circoscrivere al fenomeno baby-gang, solo adesso esplosivo sul piano mediatico, espressione di una questione di cultura dell'illegalità e del mancato rispetto persino di ogni civile convenzione profondamente radicate e diffuse”. Su www.coisp.it.

MORTE COLLEGA – SOCCORRITORI ACCUSATI



“La tragedia che ha colpito la famiglia di Francesco Pischedda e l'intera Polizia di Stato continua a produrre un dolore

insopportabile e un'indignazione sconvolgente, perché non solo la morte del giovane collega avrebbe potuto e dovuto essere evitata con una diversa dotazione di servizio, ma oggi porta con sé anche l'orrenda ipotesi che questo eroico Servitore dello Stato sia stato lasciato morire. L'inchiesta seguita al decesso di Pischedda, che come informa l'Unione Sarda ha portato a formulare accuse pesantissime nei confronti di chi prestò soccorso prima al ladro che lui inseguiva e poi al nostro collega, non può consentire a nessuno di rimanere inerte. L'Amministrazione deve reagire, come noi faremo in ogni modo possibile, e costituirsi nel giudizio che potrà nascere da questa indagine. E' una cosa dovuta e ineludibile, perché la vita di un Poliziotto deve valere più del poco che, al momento, sembra valga per alcuni”.

Così il Segretario Generale del COISP Domenico Pianese dopo la notizia riportata dal quotidiano “L'Unione Sarda” a proposito delle indagini seguite al decesso del giovane Agente Francesco Pischedda, 28enne morto dopo il tragico inseguimento che il 2 febbraio 2017 lo vide precipitare da un cavalcavia assieme al ladro moldavo che stava tentando di fermare. La Procura, è spiegato, ha aperto un fascicolo a carico di chi partecipò ai soccorsi intervenuti dopo il fatto, formulando le ipotesi d'accusa di omicidio colposo e omissione di soccorso. Dagli atti di indagine, si legge ancora sul quotidiano, è infatti emerso che Pischedda, precipitato da un cavalcavia alto 7 metri, rimase ferito a terra per oltre un'ora e mezza, mentre veniva dato soccorso con priorità al ladro giudicato più grave. Ancora dopo arrivò all'ospedale di Gravedona dove, però, non erano in grado di intervenire e così fu in seguito trasferito a Lecco dove morì prima dell'intervento.

“Purtroppo si perpetua il dolore atroce di fronte a questo dramma - ha insistito Pianese -. Pischedda è rimasto vittima della violenza di un fuggitivo cui ha reagito con le sue sole mani. Un taser o

un banale spray avrebbero reso innocuo l'aggressore senza che questo costasse la vita a un Poliziotto, e ovviamente anche l'arma di ordinanza avrebbe potuto impedirne il decesso. Ma, come purtroppo non è certo un mistero, i Poliziotti devono fare i conti con la paura di morire o, se si difendono, di finire sul banco degli imputati. Una paura dettata da un sistema che non li tutela e non fa nulla per alimentare la continua 'caccia alle divise'. Un sistema che, oggi conviviamo con questo atroce pensiero, potrebbe non aver fatto ciò che era dovuto per salvare la vita a un eroe che, alla sua giovanissima età, era stato premiato nel 2014 con la Lode per l'impegno profuso nel suo servizio di Polizia Giudiziaria ed aveva da soli 9 mesi avuto il più straordinario dei premi, una figlioletta rimasta orfana".

Su www.coisp.it

COMMISSIONE REVISIONE DISTINTIVI QUALIFICA



Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso il decreto del Capo della Polizia dell'11 gennaio 2018, istitutivo della Commissione di studio per la revisione dei

distintivi di qualifica del personale della Polizia di Stato. Inoltre, è stato diffuso il link del filmato relativo alla revisione dei distintivi di qualifica del personale della Polizia di Stato:

https://dv.poliziadistato.it/media/video/Filmato_completo130118.mp4 .

AVVIO PORTALE MOBILITA'

Il Dipartimento della P.S. ha emanato la circolare in cui comunica l'avvio del nuovo Portale Mobilità in relazione alle procedure di mobilità ordinaria del personale del ruolo Sovrintendenti, Assistenti ed Agenti. Su www.coisp.it.

CONCORSO PUBBLICO COMMISSARIO

E' stato pubblicato sulla gazzetta ufficiale il diario della prova preselettiva del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di 80 posti di Commissario del ruolo dei commissari della Polizia di Stato, indetto con decreto del 30 giugno 2017. La prova si terrà il 30 gennaio 2018, alle ore 9,00, presso la Nuova Fiera di Roma, Via Portuense, n. 1645/1647.

Su www.coisp.it.

CONCORSO COMMISSARIO R.E.



Il Dipartimento della P.S., in merito al concorso per 1500 Vice Commissari r.e., ha trasmesso la circolare sulle modalità di compilazione e

trasmissione del foglio notizie concernente la scelta delle sedi, l'assegnazione in ambito provinciale, lo svolgimento del corso di formazione e la definitiva assegnazione agli uffici e reparti.

Su www.coisp.it.

COMMISSIONE ISPETTORI

Si è tenuta la scorsa settimana la Commissione per il personale del ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato.

Su www.coisp.it.

COMMISSIONI RUOLI TECNICI

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso l'ordine del giorno dei lavori delle Commissioni per il personale appartenente al ruolo degli Ispettori Tecnici, dei Sovrintendenti Tecnici e degli Agenti ed Assistenti Tecnici della Polizia di Stato, nonché del ruolo degli Orchestrali della banda musicale della Polizia di Stato, che si terranno in data odierna.

Su www.coisp.it.

RUOLI TENCICI – SCRUTINI PER COORDINATORE

Il Dipartimento della P.S. ha emanato la circolare per l'avvio procedure scrutini al 31.12.2017 per attribuzione denominazione Coordinatore ai Sovrintendenti Capo Tecnico e Assistente Capo Tecnico della Polizia di Stato. Su www.coisp.it.

EUROPOL - SELEZIONE PERSONALE

L'Europol ha avviato le procedure per la selezione di personale, con qualifica di Commissario Capo o Ispettore, per la posizione di Esperto Nazionale Distaccato. Domande entro le ore 12,00 di domani 23 gennaio. Su www.coisp.it.

CONCORSI INTERNI PROBLEMATICHE INVIO TELEMATICO

Il COISP ha segnalato al Dipartimento della P.S. alcune problematiche riscontrate da parecchie decine di colleghi partecipanti ai concorsi interni per Vice Sovrintendente (3.286 posti) e Vice Ispettore (2.842 e 501 posti) nell'invio telematico della domanda di partecipazione. In particolare, nonostante il cartaceo sia stato regolarmente trasmesso, l'invio telematico della domanda di partecipazione ai concorsi non risulta all'Amministrazione. Il COISP ha chiesto una urgentissima risoluzione della questione. Su www.coisp.it.

MONETIZZAZIONE CONGEDO DECISIONE CONSIGLIO DI STATO



Il Consiglio di Stato con parere del 4 gennaio, revocando un diverso parere dello scorso anno, ha riconosciuto il

diritto alla monetizzazione al dipendente dispensato dal servizio per inabilità fisica a seguito di una lunga e ininterrotta assenza dal servizio per malattia anche per il periodo di congedo ordinario maturato durante l'arco temporale di aspettativa per malattia che ha preceduto, senza soluzione di continuità, la dispensa dal servizio per inabilità fisica. Su www.coisp.it.

COMMISSIONE CONSULTIVA EX ART. 4 D.P.R. N. 738/1981

E' stata convocata, per il giorno 7 febbraio p.v., la Commissione consultiva per esaminare e deliberare sui seguenti argomenti:

- utilizzazione del personale invalido per causa di servizio, ai sensi del D.P.R. 25 ottobre 1981, n. 738;
- passaggio del personale non idoneo all'espletamento dei servizi di polizia ad altri ruoli dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, ai sensi del D.P.R. 24 aprile 1982, n. 339.

Su www.coisp.it.

AVVIO PIATTAFORMA VESTIARIO

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso la circolare relativa all'avvio operativo della piattaforma SIGEM utilizzata per la raccolta di informazioni del personale, in modalità self service, relative i capi di vestiario e dotazione individuale.

Su www.coisp.it.

CORSO CAVALIERE



Il Dipartimento della P.S. ha emanato la circolare per la selezione di personale per la frequenza del 22° corso di qualificazione per "Cavalieri".

Su www.coisp.it.

CONFERIMENTO ONORIFICIENZE



Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso la circolare relativa alla individuazione dei nominativi del personale della Polizia di Stato designabili per il conferimento delle onorificenze di Ufficiale e Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana". Su www.coisp.it.

**CATANZARO
INACCETTABILE COMPORTAMENTO QUESTORE**

Il COISP ha denunciato al Dipartimento della P.S. la grave ed inaccettabile situazione lavorativa a cui sono obbligati i poliziotti della Questura di Catanzaro a causa della condotta del Questore. Il COISP ha chiesto di valutare l'invio di una urgente visita ispettiva presso quella Questura per verificare quanto denunciato. Su www.coisp.it.

**REPARTO MOBILE REGGIO CALABRIA
RISPOSTA**



Il COISP aveva denunciato al Dipartimento della P.S. diverse violazioni inerenti all'orario di servizio e alla mancata attribuzione dell'indennità di reperibilità avvenute presso il XII

Reparto Mobile di Reggio Calabria (leggasi Coisp flash nr.41/17). Il Dipartimento ha risposto al COISP evidenziando come il nuovo Dirigente per ovviare alle problematiche rappresentate abbia stipulato con le OO.SS. un nuovo accordo su orario in deroga. Su www.coisp.it.

**LIVORNO E ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE
RISPOSTA**



Il COISP aveva chiesto al Dipartimento della P.S. di intervenire al fine di programmare un adeguato

addestramento professionale alla Squadra UOPI e alla Squadra Nautica della Questura di Livorno (leggasi Coisp flash nr.48/17). Il Dipartimento ha risposto di avere sensibilizzato sulla questione il Questore di quella provincia. Su www.coisp.it.

**NUORO – MANCATA TRASCRIZIONE
INCARICO SU FOGLIO MATRICOLARE**

Il COISP ha chiesto al Dipartimento della P.S. un intervento in merito al diniego opposto a un Sostituto Commissario partecipante al Concorso per 1500 posti di Vice Commissario r.e. per la domanda di trascrizione nel foglio matricolare dell'incarico di Responsabile di Squadra di Polizia Giudiziaria della Sezione della Polizia Stradale di quella provincia, sebbene peraltro tale incarico sia stato disposto con formale provvedimento. Su www.coisp.it.

CONVENZIONI COISP

Nell'ambito delle convenzioni sottoscritte dal COISP si segnalano gli aggiornamenti per il mese di Gennaio 2018 della convezione COISP-ASSOCRAL per Medici e Strutture Sanitarie. Su www.coisp.it.